



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

**VERBALE COMMISSIONE PARITETICA LOCALE
PER L'ATTUAZIONE DELLE PROCEDURE DI CONCILIAZIONE
A SEGUITO DI PROCLAMAZIONE DELLO STATO DI AGITAZIONE PERSONALE
SCUOLE CENTRALI ANTINCENDI – COORDINAMENTO AREE DELLA
FORMAZIONE FP CGIL VVF
COMUNICATO SINDACALE PERVENUTO IN DATA 29/10/2024**

Il giorno 27 del mese di novembre dell'anno 2024, alle ore 12.00 presso i locali della Direzione Centrale per la Formazione, si è riunita la Commissione paritetica locale per l'attuazione delle procedure di conciliazione, a seguito della proclamazione dello stato di agitazione da parte dell'Organizzazione Sindacale Territoriale FP CGIL VVF, come da convocazione della Direzione Centrale per la Formazione n.46439 del 18.11.2024.

Presiede la seduta il Dirigente Generale Dott. Ing. Domenico De Bartolomeo, Direttore Centrale per la Formazione, delegato dal Capo del Corpo Nazionale VVF con nota n. 23892 del 05.11.2024, coadiuvato dal F.A. Alessandra Rutigliano, in qualità di verbalizzante.

L'Amministrazione è rappresentata da:

- Comandante delle Scuole Centrali Antincendi Dott. Ing. Fabio Cuzzocrea;
- I.A. Massimiliano Del Giudice delle Scuole Centrali Antincendi;
- I.A. Domenico La Barbera delle Scuole Centrali Antincendi.

Per l'O.S. sono presenti:

- Sig. Franco Zelinotti;
- Sig. Marco Luca Pacifici.

Il Presidente apre l'incontro specificando che gli argomenti alla base della vertenza contenuti nel comunicato sindacale sono:

- Gestione, trattamento del personale
- Modifica unilaterale dell'accessibilità del sistema di rilevazione delle presenze;
- Assenza di riscontro per la richiesta di apertura di procedure di confronto, richieste con nota del 10 ottobre u.s., riferita agli esiti della sperimentazione dell'orario di lavoro del ruolo orchestrale.

Lascia quindi la parola ai rappresentanti della O.S. FP CGIL VVF, affinché esponano la situazione ed esprimano le proprie posizioni punto per punto.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

Gestione, trattamento del personale

La O.S. FP CGIL VVF, nella persona del Sig. Zelinotti, rappresenta che il tentativo di risolvere la vicenda con un approccio informale prima e con una richiesta scritta poi, non ha trovato risposta da parte dell'Amministrazione.

Esiste un disagio e del malcontento da parte del personale per alcuni atteggiamenti del Dirigente delle SCA che si può definire irruento.

Il Comandante chiarisce che le questioni riguardanti il tratto comportamentale e le valutazioni a carattere soggettivo esulano dalla procedura di raffreddamento sindacale, che deve attenersi esclusivamente alle presunte motivazioni per le quali è stato dichiarato lo stato di agitazione.

La CGIL afferma che quando gli atteggiamenti del Dirigente ledono i diritti del personale, quando si negano i permessi parentali, vi è accesso al sistema di videosorveglianza da parte di taluni senza seguire le regole, i sindacati devono intervenire per tutelare i diritti dei lavoratori.

Inoltre è stato riferito che il Comandante accede ai settori e agli uffici delle SCA screditando l'operato delle Organizzazioni Sindacali.

Il Comandante respinge decisamente le dichiarazioni dei rappresentanti sindacali, evidenziando che le stesse risultano prive di fondatezza.

Il Presidente chiede se al Comandante risulti che il personale abbia presentato richieste di congedo parentale per le quali lo stesso non ha accordato l'autorizzazione.

Il Comandante afferma che la questione sollevata dall'O.S. è apparsa del tutto intempestiva, in quanto l'autorizzazione all'istanza di congedo parentale è stata comunicata entro i termini stabiliti dalla norma vigente.

La CGIL chiarisce che sul portale una richiesta per la quale il Dirigente non si è ancora espresso non deve apparire come negata, ma bensì in lavorazione. Inoltre, si evidenzia un episodio nel quale il Comandante ha assunto una ferma decisione, in ambito lavorativo, nei riguardi di un operatore di genere femminile.

Il Comandante ritiene del tutto inopportune ed infondate le affermazioni dei rappresentanti sindacali, precisando che nei riguardi dell'operatore donna è stato riservato, fatto salvo il principio delle pari opportunità verso tutti i dipendenti delle SCA, un trattamento ampiamente dignitoso rispetto al profilo professionale della neo assunta.

Al riguardo, il Comandante rappresenta che la stessa dipendente è stata assegnata, al momento dell'assunzione, presso l'Ufficio Segreteria delle SCA per lo svolgimento delle mansioni previste dall'ex art. 70 del DLgs 127/2018.

La dipendente, dopo il periodo di prova, dichiarava alcune problematiche di carattere personale, incompatibili con le mansioni previste nell'Ufficio Segreteria.

Pertanto, a tutela della dipendente, il Comandante ha provveduto alla relativa assegnazione presso altro ufficio più rispondente alle esigenze dell'operatore in parola.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

Modifica unilaterale dell'accessibilità del sistema di rilevazione delle presenze.

La CGIL chiarisce che è legittimo spostare un badge, anche se i rilevatori di presenza devono essere posti in luogo accessibile a tutti i dipendenti, ed è opportuno darne comunicazione per iscritto ai dipendenti. Il sistema di rilevazione è stato ricollocato, ma in un ufficio dove non è accessibile a tutto il personale, violando così le norme che regolano i sistemi di rilevazione delle presenze.

Il Comandante afferma che lo spostamento del lettore di badge è avvenuto nel rispetto delle norme vigenti.

La nuova installazione ha permesso di impedire la sosta di numerosi dipendenti in prossimità del Corpo di Guardia, evitando la congestione di autovetture sul varco di accesso nel compendio delle SCA e garantendo un'accessibilità più efficace e sicura sul luogo di lavoro.

Il Comandante evidenzia, altresì, la presenza di un congruo numero di lettori di badge all'interno del compendio, distribuiti in diverse aree del sedime delle Scuole da consentire agevolmente a tutti i dipendenti la rilevazione della propria presenza.

Su tale punto la CGIL lamenta esclusivamente la mancanza di informativa al personale.

Il Comandante afferma che la questione non rientra tra gli argomenti oggetto di informazione.

Assenza di riscontro per la richiesta di apertura di procedure di confronto, richieste con nota del 10 ottobre u.s., riferita agli esiti della sperimentazione dell'orario di lavoro del ruolo orchestrale.

La CGIL ha chiesto di discutere le risultanze della sperimentazione con il Comandante, ma non ha ricevuto risposta.

Il Comandante afferma che su tale argomento è stata avviata la concertazione con le OO.SS. a seguito della quale è stata avviata una sperimentazione. Al termine della stessa, è stato richiesto al Direttore della Banda un parere in merito. Avendo lo affermato che l'orario sperimentale è congruo con il lavoro dei musicisti della Banda, da un punto di vista tecnico, la vicenda è conclusa.

Il Presidente afferma che, considerato che la sperimentazione è terminata, l'Amministrazione darà notizie della conclusione della concertazione.

La CGIL afferma che la sperimentazione è terminata ad agosto e, nonostante la loro richiesta di apertura di una procedura di confronto, ad oggi non sono stati ancora convocati. Questo sembra essere il modus operandi abituale dell'Amministrazione in materia di relazioni sindacali.

Chiede inoltre di conoscere come vengono gestite le telecamere del sistema di video sorveglianza.

Il Comandante chiarisce che il controllo del sistema di video sorveglianza risponde alle norme vigenti, con particolare riferimento al tema della privacy.

L'accesso alle video registrazioni avviene solo su autorizzazione del Comandante ed è effettuato da personale preposto a tale scopo.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

Al termine della discussione il Presidente chiede alla O.S. convenuta se, alla luce dei chiarimenti forniti nel corso del presente incontro e delle proposte emerse dalla discussione, intenda dichiarare la cessazione dello stato di agitazione o proseguire nella vertenza fissando la data dello sciopero.

La O.S. preso atto delle risposte parziali e tenuto conto del mandato ricevuto dal personale delle SCA non ritiene che sussistano le condizioni per dichiarare conclusa la vertenza, dichiara di non conciliare, e si riserva di indire ogni forma di protesta prevista dalla normativa vigente.

Il Presidente evidenzia alla O.S. che ha manifestato l'intenzione di non conciliare, né di indicare una data prevista per lo sciopero, che la procedura in argomento sarà comunque considerata correttamente conclusa, seppure con esito negativo, conformemente alle vigenti disposizioni di legge.

Il verbale consta di quattro pagine e viene chiuso alle ore 13.20

Letto, approvato e sottoscritto da tutti i presenti

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE PARITETICA

(De Bartolomeo)

Per l'Amministrazione

Fabio Cuzzocrea

Massimiliano Del Giudice

I.A. Domenico La Barbera

Per l'O.S. FP CGIL

Franco Zelinotti

Marco Luca Pacifici